Numero 2 **Gennaio – Marzo 2023**

L'Eco della D'Annunzio

"Anche quest'anno siamo tornati per creare un contesto favorevole allo scambio di idee e al dialogo, per comunicare in modo chiaro, vario e stimolante conoscenze, esperienze e riflessioni personali e di gruppo.
Tutti insieme riusciremo nell'impresa"

Argomenti del mese

La mia esperienza al PON

Nel mese di ottobre ho partecipato al pon "Io amo la legalità".
È stato un progetto molto interessante utile e coinvolgente suddiviso in due fasi: nella prima, attraverso l'uso del computer, abbiamo eseguito a gruppi delle ricerche sull'evoluzione dei mezzi di comunicazione è realizzato dei Power point.
La seconda parte invece è stata dedicata alla realizzazione di scenette narranti tematiche su bullismo e cyberbullismo.
In questa esibizioni abbiamo messo in scena alcune situazioni tipiche che purtroppo possono capitare tra noi coetanei sia a scuola che fuori dal contesto scolastico.
È stato molto utile perché abbiamo capito come evitare situazioni pericolose e come rispondere ad eventuali episodi di bullismo, abbiamo imparato come comportarci sui social e come utilizzarli in modo corretto e consapevole.
La parte più bella del PON è stata la serata finale del 14 dicembre al teatro Nelson Mandela di Misterbianco, dove alla presenza dei genitori e di tutti coloro che hanno voluto partecipare, abbiamo rappresentato le scenette su cui ci eravamo preparati.
È stato divertente ed emozionante recitare davanti a un pubblico così numeroso.
Alla fine i professori referenti del progetto ci hanno consegnato ad ognuno di noi una medaglia e un attestato di partecipazione.
È stata un'esperienza molto positiva perché mi ha dato la possibilità di conoscere nuovi compagni di scuola e di interagire con loro e di avere maggiore consapevolezza sulle tematiche trattate. Spero che anche l'anno prossimo verrà riproposto questo pon!

Mattia Mineo 2D sec I grado

Giornata della Memoria
27 Gennaio

Il 27 gennaio si celebra "La Giornata della Memoria" una giornata in cui tutto il mondo ricorda i 6 milioni di Ebrei che sono stati sterminati nei campi di concentramento, ad esempio quello di Auschwitz situato in Polonia. Questo terribile fatto è accaduto per volontà di Hitler, la mente malata che voleva sterminare il popolo ebraico perché lo considerava inferiore.
Per ricordare questa giornata vengono organizzate cerimonie, iniziative, incontri, eventi proprio come quello ospitato nella nostra scuola.
Quest'anno la Fidapa di Motta S. Anastasia ha organizzato un evento concerto chiamato " Musica della Memoria" "Brani composti nei campi di concentramento". Alcuni di noi hanno avuto il piacere di leggere alcuni frammenti tratti dalle opere di autori - musicisti vissuti nei campi di concentramento di Auschwitz – Birkenau, Lublin – Majadanek , Theresienstadt, Westerbok, Bergen - Belsen, Buchenwald.
Personalmente ho presentato John Williams, compositore della colonna sonora del film "Schindler's List di Steven Spielberg del 1993, film dedicato al tema della Shoah.
Ogni lettura è stata seguita da un intermezzo musicale curato da tre ex alunni della nostra scuola che studiano al Conservatorio Bellini: Marotta Marco (flauto), Musumeci Alessia (violino), Musumeci Raffaele (pianoforte).
Pagine di storia…… per non dimenticare.

Chiara Ragusa, II A
Assessore alla programmazione economica
Baby Consiglio

La Festa di Sant'Agata

Processione della Cera

Catania, il capoluogo etneo ha sempre avuto un amore profondo nei confronti della sua Santa patrona, Sant'Agata, che ha tante volte protetto la città nelle avversità. Per ringraziarla ogni anno, a febbraio, le vengono dedicate tre intere giornate di festa che accolgono oltre un milione di visitatori provenienti da tutto il mondo. Infatti, proprio per questo è la terza festa religiosa al mondo per numero di partecipanti.

Nei due anni precedenti non era stato possibile svolgere la festa per le norme dovute alla pandemia da Covid, ma finalmente quest'anno è stato possibile. Le celebrazioni sono iniziate il 3 febbraio con la processione della cera a cui hanno partecipato molte scuole della provincia di Catania, tra cui la nostra, che hanno sfilato dopo l'arrivo delle Candelore ed il passaggio della Carrozza del Senato da piazza Stesicoro.

Da lì, la processione ha percorso via Etnea, così da arrivare fino alla cattedrale di Sant'Agata, dove ci aspettava una folla festante, intenta a riprendere quel momento così ricco di emozioni, che dopo questi anni aveva dimenticato. Infine, entravamo in chiesa con i ceri in mano che venivano presi con immensa gioia dai devoti di Sant'Agata, addetti alla raccolta. E' stato un giorno indimenticabile per tutti i cittadini che ormai aspettavano con trepidazione questo giorno da ben due anni.

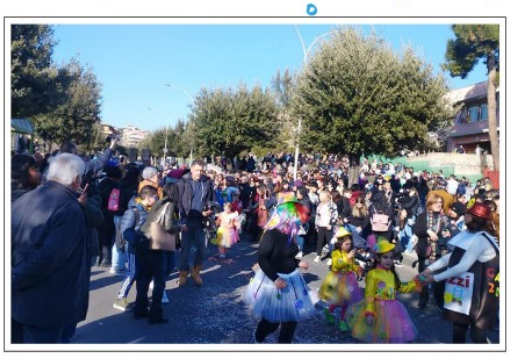
Alba Garozzo, II D
Assessore alla Cultura

Grande Festa per il Carnevale

Quest'anno il Carnevale è stato un grande evento per il nostro paese e il nostro Istituto, grazie al Preside e all'amministrazione comunale che ha supportato la nostra iniziativa, ha avuto un ruolo importante per la realizzazione di questa festa

Il nome della nostra scuola è stato scritto anche sulla locandina !!! In giro per il Web e per il mondo !!!
Abbiamo portato per le vie del nostro Paese allegria, balli, sorrisi e divertimento; è stata un' esplosione di gioia.

CARNAVAL



La nostra divertentissima sfilata in maschera si è conclusa in tarda serata con lo spettacolo finale in piazza.
I nostri prof. hanno organizzato un balletto fantastico e tutti noi ragazzi, dai piu' piccoli ai più grandi delle scuole medie, abbiamo ballato e cantato a squarciagola mentre i nostri genitori ci guardavano entusiasti.

Giochi Matematici del Mediterraneo 2023

Il 10 marzo, insieme a tre amici della mia classe, ho partecipato alla Finale d'Area (regionale) dei Giochi Matematici del Mediterraneo.
Fin dalle prime fasi (qualificazioni d' Istituto e finale d'Istituto), ho vissuto questa esperienza con una motivazione forte, molto simile a quella che vivo ogni volta che partecipo ad una gara di nuoto agonistico insieme a tantissimi altri atleti provenienti da tutta la Sicilia.

Partecipare a questi Giochi mi ha dato la possibilità di confrontarmi con i miei amici, ma anche con ragazzi provenienti da altre scuole. Mi piace gareggiare con lealtà e "sentire nell'aria" lo spirito di una sana competizione, anche se, a volte, devo ammettere che un po' d'ansia mi assale.
I numeri, le forme, mi hanno sempre attratto e ho sempre pensato che la matematica si può imparare anche giocando.

Questo percorso l'ho vissuto proprio così, come un gioco da cui imparare e credo sia questo lo spirito giusto per affrontare ogni cosa, soprattutto le cose impegnative.
Ho trascorso momenti di studio davvero interessanti con i miei amici, ho stimolato la mia curiosità verso cose nuove, ho imparato che, a volte, le cose sembrano impossibili e invece non sempre lo sono, ho capito che la concentrazione nel lavoro, unita alla passione verso quello che si fa ti dà una marcia in più.
Tutte queste cose mi fanno sentire soddisfatto e non importa quale posto occuperò in classifica generale o se sarò o meno ammesso alla finale nazionale… per me l'importante è divertirsi mentre si impara!!

Giuliano Prezzavento 2B
sec I grado

IL BAR DELL'AMICIZIA

30-31 MARZO 2023

In occasione della "Giornata dell'Autismo" la scuola ha organizzata il BAR DELL'AMICIZIA. E' stata un'occasione per sensibilizzare gli alunni sul tema della diversità e dell'amicizia senza barriere.

Tutti gli alunni hanno collaborato attivamente e con passione, anche con l'aiuto delle famiglie, alla vendita di dolci il cui ricavato è stato donato alla famiglia di un nostro alunno che in questo momento sta combattendo una dura lotta e ha bisogno del nostro aiuto.

IL NOSTRO ALBERO DELL'AMICIZIA RICCO DI I PETALI A FORMA DI CUORE BLU . OGNI CUORE E' STATO REALIZZATO DAI RAGAZZI E CONTIENE UN LORO PENSIERO SUL TEMA DELL'AMICIZIA.

Magazine

Erasmus

5/11 Febbraio 2023

" everyone is someone"

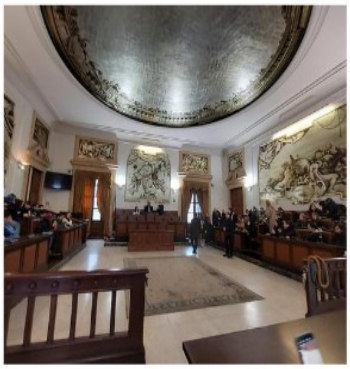
Questo magazine racchiude 7 giorni di grandi emozioni per i nostri alunni e di grande organizzazione e soddisfazione per il nostro Istituto.
Giorni di condivisioni, scoperte, socialità, senso di ospitalità e accoglienza all'insegna dello scambio culturale, dei sorrisi e del folklore che rivivremo attraverso gli articoli e il reportage fotografico realizzati dai nostri studenti.

ARRIVO A CATANIA

5 FEBBRAIO

CERIMONIA DI BENVENUTO 6 FEBBRAIO

CERIMONIA DI BENVENUTO 6 FEBBRAIO



7 Febbraio

Visitando Catania

Erasmus

Incontro con il Prefetto

Il 7 Febbraio u.s. si è tenuto presso la Prefettura di Catania l'incontro tra il Prefetto e i giovani studenti Erasmus.
L'ingresso del Prefetto, Maria Carmela Librizzi, è stato accolto con un grande applauso da parte dei presenti e successivamente ha avuto inizio l'incontro.
Il Prefetto ha spiegato quali sono i compiti che svolge e come riesce a mantenere sicura la città di Catania, rispondendo anche a qualche domanda fatta dai ragazzi.
Successivamente tutti i gruppi stranieri si sono presentati e hanno raccontato cosa li ha colpiti della nostra città e cosa li ha fatti sentire "a casa".

Avendo fatto da traduttore, ho capito in prima persona quanto questi ragazzi fossero grati per aver avuto l'opportunità di incontrare una delle figure più importanti di Catania e quanto si sentissero privilegiati per aver partecipato al progetto Erasmus. Abbiamo spiegato che noi studenti Erasmus facciamo parte di un progetto internazionale chiamato "Everyone is Somenone" "Citizens for a Better Tomorrow", un progetto di cittadinanza attiva che ci insegna ad essere cittadini attivi e ad agire per il miglioramento e il benessere della società, iniziando dalle attività che intraprendiamo a scuola. Abbiamo voluto ringraziare il Prefetto per il suo impegno civile, donando una targa a nome degli studenti Erasmus.

Per me la cosa più bella di questo incontro è stato vedere tutti i ragazzi meravigliarsi per quelle cose a cui noi spesso non facciamo nemmeno caso o che consideriamo "banali", come per esempio i palazzi antichi, le strade in pietra lavica e tutte le decorazioni barocche che troviamo per le strade di Catania. Il progetto Erasmus ha proprio lo scopo di riunire ragazzi di paesi diversi dando loro l'opportunità di scoprire culture, tradizioni e luoghi caratteristici di altri paesi.

Sono molto felice di aver avuto l'opportunità di partecipare al progetto Erasmus e spero di poter ripetere questa bellissima esperienza anche in futuro.

Alice Coletta 2B sec I grado
Sindaco del Baby Consiglio
Dell'IC G. D'Annunzio

8 Febbraio

Visitando Taormina

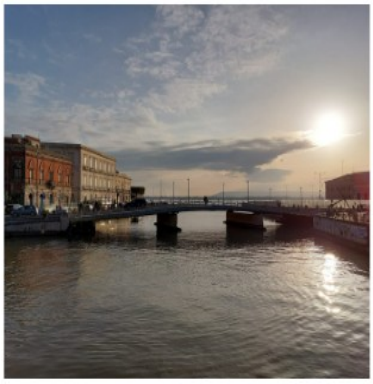
Everyone can dance :) Dancing time:)

9 e 10 Febbraio

E se l'allerta meteo ci travolge.... noi non ci perdiamo d'animo e tra cene, giochi e balli il divertimento è assicurato

11 *Febbraio*

Visitando Ortigia



ERASMUS+: È il programma dell'Unione Europea per l'istruzione e la formazione, contribuisce alla costruzione dell'educazione, promuove la qualità dell'insegnamento, lo sviluppo di competenze per l'apprendimento, l'accesso a un'istruzione di qualità per tutti e lo sviluppo dell'identità Europea.

La mia ESPERIENZA ERASMUS+

Dal 5 all'11 febbraio gli studenti dell'istituto comprensivo Gabriele D'Annunzio Motta, hanno partecipato alla mobilità del progetto erasmus+ ospitando diverse delegazioni: Greci, Polacchi, Estoni, Lituani e Turchi organizzato dal professore Davide Amore con la collaborazione di altre professoresse. Lo scambio è una esperienza ricca sempre e comunque perché, può nascere un'amicizia, ci permette di entrare in una mentalità e nelle abitudini di un paese diverso dal nostro creando un primo passo verso l'educazione alla diversità. Per me è stata una vera opportunità formativa perché mi ha permesso di conoscere interessi, abitudini, musiche e tradizioni diverse dalle nostre.
La nostra scuola il primo giorno li ha accolti con grande calore organizzando una festa di benvenuto con musiche e balli tradizionali finendo con un pranzo tipico siciliano.
Io ho avuto la possibilità di ospitare una ragazza Lituana di tredici anni di nome Ieva, appena arrivata dall'aeroporto era spaesata e imbarazzata, ma io insieme alla mia famiglia abbiamo cercato di metterla a proprio agio. Nei giorni a seguire la scuola ha organizzato un tour e con visite in diversi siti culturali tra Catania e Taormina e questo ha permesso di iniziare un'amicizia tra me e Ieva. Durante la settimana noi studenti ospitanti non solo abbiamo stretto amicizia con la nostra delegazione ma abbiamo condiviso

molti momenti insieme alle altre delegazioni arricchendosi sempre di più di nuove esperienze. L'erasmus inoltre ci ha permesso di creare un forte legame con tutti gli altri ragazzi ospitanti. Ieva nei miei confronti e in quelli della mia famiglia è stata molto disponibile e gentile, a me e a mia sorella ha portato anche dei regali e dimostrando affetto e interesse nei nostri confronti. Per me questa esperienza è stata una delle più belle, se avessi l'opportunità rifarei tutto

Giada Vegna 2B sec I grado

Erasmus +

Nella settimana tra il 6 ed il 10 Febbraio a Motta S. Anastasia si sono svolte le attività del progetto Erasmus + , a cui ho avuto il privilegio di partecipare come studentessa e famiglia ospitante. A partecipare sono stati studenti provenienti da Polonia, Estonia, Lituania, Grecia e Turchia che, insieme ai loro insegnanti, sono riusciti a farci scoprire aspetti ed usanze delle loro culture.
Il primo giorno abbiamo accolto gli studenti con danze, canti e teatrini messi in scena dagli alunni delle scuole elementari, e subito dopo il pranzo abbiamo visitato le case dei rioni ed il castello di Motta.
Il secondo giorno abbiamo visitato Catania e le tappe principali sono state la Prefettura, il castello Ursino ed il Monastero dei Benedettini. Abbiamo avuto anche del tempo libero da passare insieme per socializzare.
Il terzo giorno prevedeva la gita a Taormina. Appena arrivati ci siamo recati subito al teatro greco e dopo aver visitato varie chiese abbiamo avuto del tempo libero per visitare negozi di souvenir insieme agli studenti stranieri
Purtroppo le attività del quarto e del quinto giorno sono state sospese a causa del mal tempo, ma, per iniziativa delle gentili

famiglie ospitanti, ci siamo riuniti in piccoli gruppi nelle varie case per stare comunque insieme.
Il quinto giorno il parroco della chiesa di S. Antonio ha messo a disposizione di famiglie e studenti il salone parrocchiale per condividere cibo, canti e tanta allegria.
Quando gli studenti sono partiti abbiamo tutti da subito avvertito la loro mancanza e un forte senso di nostalgia ma ci siamo ripromessi che quello non sarebbe stato un addio ma solo un arrivederci.

Serena Virgillito 1B sec I grado

La mia esperienza con il progetto Erasmus

Quest' anno ho partecipato al progetto Erasmus, che si è svolto nel nostro istituto, ospitando una studentessa di tredici anni proveniente dalla Polonia. Per me è stata un'esperienza che ha lasciato un segno indelebile e interessante perché ho avuto la possibilità di parlare di più in inglese. Ma non solo! Ho fatto nuove amicizie sia con gli studenti di altre nazionalità sia con ragazzi e ragazze di altre classi della scuola. Durante la settimana dell'Erasmus abbiamo partecipato alle gite presso Catania e Taormina ed abbiamo avuto la possibilità di stare tutti insieme, ragazzi e ragazze, nonostante il tempo non sia stato per niente bello!Un momento molto divertente è stato l'incontro presso l'oratorio della Chiesa S. Antonio, dove abbiamo organizzato una festa durante la quale i ragazzi greci ci hanno insegnato il ballo del Sirtaki. Non dimenticherò mai quest'esperienza che mi ha arricchito tanto!

Elena Maria Zappalà 1D sec di I grado

Come una grande famiglia

Una settimana sbalorditiva

Come avete letto dal titolo, dal 4 all'11 febbraio ho ospitato a casa mia una ragazza proveniente dall'Estonia. Avevo segnato il giorno in cui sarebbe arrivata con una crocetta rossa come il calendario dell'avvento. Prima che venisse, io e mia mamma, abbiamo sistemato la casa come se avessimo dovuto ricevere la visita di Michelle Obama. Io e i miei amici italiani abbiamo fatto le cose per bene, infatti arrivati all'aeroporto li abbiamo aspettati con le telecamere in mano e persino con un cartellone con una scritta a caratteri cubitali che diceva " WELCOME TO SICILY ". Peccato che i ragazzi stranieri uscirono da un'altra porta e noi siamo rimasti lì a guardare tanta fatica andare in fumo. Quando Sonja è arrivata a casa mia, è rimasta un tantino stupita dato che io abito in campagna. Ha scattato un centinaio di foto all'Etna, al paesaggio e persino alle galline di mio zio. Il sabato e la domenica li abbiamo trascorsi insieme a giocare a UNO, a guardare film e a parlare. Ci capivamo molto bene poiché nessuna delle due parlava l'inglese perfettamente. Una volta mentre eravamo in macchina le dissi che Motta è un paese piccolo e quindi è un posto sicuro. Sfortunatamente mentre lo dicevo, passò accanto un' ambulanza e diciamo che non riuscì a credermi proprio sulla parola. Lunedì

mattina mi ritrovai a girare tutta la scuola vestita da dama di corte per la parata medioevale organizzata per accogliere le delegazioni e giusto mentre stavo per uscire, ho incontrato un ragazzo greco che avevo conosciuto a novembre. Mi cadde letteralmente la faccia a terra! La settimana stava procedendo bene tra canti sull'autobus compresi di dediche, visite di monumenti storici e chiacchierate, ma il mercoledì sera accadde qualcosa di inaspettato: la scuola sarebbe rimasta chiusa per allerta meteo. L'unico dubbio ora, era cosa far fare ai ragazzi. Ma i genitori, si organizzarono immediatamente e cercarono di farci stare lo stesso, tutti insieme. Il giorno dopo pranzammo a casa di Elena che ospitava una ragazza polacca . Tra cibo, Giochi di società e Just Dance, una volta a casa eravamo sfiniti. Penso ancora che le ragazze provenienti dalla Polonia siano degli Highlander perché ballarono per due ora di fila senza fermarsi un minuto. Eppure la giornata non finì lì: alle otto di quella sera ci rincontrammo in pizzeria e per altre tre orette buone parlammo e ridemmo. Il venerdì mattina Sonja avrebbe dovuto andarsene, ma appena arrivati in aeroporto scoprimmo che il volo era stato annullato. Quando pensavo che sarebbe partita, mi ero messa pure a piangere davanti a mezza Catania, che figura!

A pranzo andammo nel salone della parrocchia di Sant'Antonio, per ballare e concludere tutti insieme questa esperienza meravigliosa. Alla fine siamo riusciti a battere il maltempo e ad incontrarci tutti insieme lo stesso!

Probabilmente tutte le persone che ho conosciuto non le rivedrò mai più, ma a me piace pensare che, magari, un giorno mi arriverà una notifica, chissà, forse sarà un semplice saluto o una foto divertente, però da quel semplice messaggio ricorderò le battute, le risate e tutti i momenti vissuti in quella settimana. Per sei giorni è come se avessi avuto una sorella a cui ho detto più cose che alla mia migliore amica. Forse l'addio che ho dato a quei ragazzi è stato per sempre, ma mai dire mai, no?

Like a big family

A stunning week

As you read from the title, from the 4th to the 11th of February I hosted a girl from Estonia at my house. I marked the day it would arrive with a red cross like the advent calendar. Before he came, my mom and I, arranged the house as if we were going to have a visit from Michelle Obama. My Italian friends and I did things right, in fact, when we arrived at the airport we waited for them with cameras and even with a billboard with an inscription in large letters that said "WELCOME TO SICILY". It's a pity that the foreign boys came out of another door and we stood there watching so much effort go up in smoke. When Sonja arrived at my house, she was a little surprised as I live in the countryside. He took a hundred of photos of Etna, the landscape and even my uncle's hens. On Saturday and Sunday we spent together playing UNO, watching movies and talking. We understood each other very well as neither of us spoke perfect English. Once while we were in the car I told her that Motta is a small town and therefore it's a safe place. Unfortunately as I was saying this, an ambulance drove by and let's just say he couldn't quite take my word for it. On Monday morning I found myself going around the whole school dressed as a lady of the court for the medieval parade organized to welcome the delegations and just as I was about to leave, I met a Greek boy I had met in November. I felt very ashamed! The week was going well: songs on the bus including dedications, visits to historical monuments and chats, but something unexpected happened on Wednesday evening: the school would be closed due to weather warnings.

The only doubt now was what to get the guests to do. But the parents organized themselves immediately and tried to make us stay all the same, all together. The next day we had lunch at Elena's house who was hosting a Polish girl. Between food, board games and Just Dance,

we were exhausted once we got home. I still think the girls from Poland are Highlanders because they've danced for two hours straight without stopping for a minute. Yet the day didn't end there: at eight o'clock that evening we met again in the pizzeria and for another good three hours we talked and laughed. On Friday morning Sonja was supposed to leave, but as soon as we arrived at the airport we discovered that the flight had been cancelled. When I thought she would leave, I even started crying among people of Catania, what a figure!

For lunch we went to the parish hall of Sant' Antonio, to dance and conclude this wonderful experience together. In the end we managed to beat the bad weather and meet all together anyway!

I'll probably never see all the people I met again, but I like to think that maybe one day I'll get a notification, maybe it'll be a simple greeting or a funny photo, but I'll remember the jokes from that simple message, the laughter and all the moments lived in that week. For six days it's like I have had a sister that I told more things to than my best friend. Maybe the goodbye I said to those guys was forever, but never say never,right?

Maria Chiara Russo 1A sec I grado

Fine

Le immagini e i video fanno parte della raccolta FOTO della Pagina Facebook "Everyone is someone" Erasmus +

L’esperienza Erasmus + continuerà con i prossimi viaggi in Lituania e Turchia per portare il calore della nostra Sicilia in giro per il mondo.

Prossimamente ...N° 3 Aprile – Giugno 2023